

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 686 del 21 giugno 2021**

**Ordinanza 4 dicembre 2020 n. 626 - Presa d'atto della richiesta di proroga del comune di Poggio Rusco per l'intervento CS 45 - isolato prospiciente strada statale n. 12 Abetone Brennero ed inserimento dell'intervento in allegato B: interventi in fase di progettazione - B1) progetti pubblici del piano per interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n.3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Visti

- l'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 «Legge di

Stabilità 2014», con cui è stato stabilito ai commi da 369 a 373, per le aree terremotate delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto che, per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture, i Comuni predisponessero appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia e urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni;

- l'ordinanza 12 giugno 2015, n.110, con cui il Commissario Delegato ha incaricato il Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale di raccogliere dai Comuni interessati le eventuali manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n.147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- l'ordinanza 7 giugno 2016, n.225, con cui il Commissario Delegato: ha individuato 14 Comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute ai sensi dell'Ordinanza 110 e del decreto del Soggetto Attuatore 16 febbraio 2016, n.28, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della legge n.174/2013 e più precisamente: Borgofranco sul Po, Gonzaga, Magnacavallo, Moglia, Poggio Rusco, Quingentole, Quistello, Revere, Roncoferraro, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia e Serravalle Po; ha approvato le «Linee guida per la redazione dei Piani Organici» e i «Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie»; ha incaricato il Soggetto Attuatore di procedere all'individuazione dei componenti della Commissione tecnica di valutazione dei Piani Organici;
- l'ordinanza 29 novembre 2017, n. 359, con cui il Commissario Delegato: ha approvato gli allegati tematici, parti integranti e sostanziali, «allegato A: «interventi su beni pubblici», allegato B: «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo»; allegato C: «interventi non ammissibili a finanziamento»; allegato D «interventi ritirati in fase istruttoria»; ha assegnato ai singoli Comuni un contributo per la realizzazione degli interventi ammissibili; ha individuato l'iter di approvazione e rendicontazione relativo agli «Interventi su beni pubblici» di cui all'Allegato «A» dell'Ordinanza stessa;
- l'ordinanza 29 giugno 2018, n. 401, con cui il Commissario Delegato ha definito i termini ed i criteri per la quantificazione del contributo e le modalità per l'attuazione degli interventi previsti nei piani organici proposti dai Comuni;
- l'ordinanza 19 dicembre 2018, n. 456 con la quale, tra le altre cose, il Commissario delegato ha: aggiornato la denominazione degli allegati riportanti tutti gli interventi proposti dai Comuni nel seguente modo: Allegato A: Interventi finanziati, Allegato B: Interventi in fase di progettazione a sua volta suddiviso in B1) Progetti Pubblici e B2) Progetti che necessitano di un accordo pubblico-privato; ha stabilito, in analogia con l'ordinanza 1° agosto 2018, n. 411 in materia di attuazione degli interventi su Edifici Pubblici ed Immobili ad Uso Pubblico, il termine perentorio del 30 giugno 2020 per la presentazione delle domande relative agli interventi di cui all'allegato B2, completo del progetto esecutivo comprensivo di tutte le autorizzazioni necessarie; ha stabilito che lo stanziamento complessivo di € 32.326.736,10 sia da intendersi a copertura di tutti gli interventi di cui agli allegati A) e B1) mentre la restante quota costituisce la quota parte della copertura finanziaria degli interventi di cui all'allegato B2;
- l'ordinanza 6 marzo 2020 n. 549, con la quale il Commissario Delegato ha preso ha approvato l'aggiornamento degli avanzamenti del piano attraverso l'approvazione degli allegati: *Allegato A) Interventi finanziati; Allegato B) Interventi in fase di progettazione, suddiviso in B1) Progetti Pubblici e B2) Progetti che necessitano di un accordo pubblico-privato; Allegato C) Interventi archiviati; Allegato D) Interventi conclusi*; ha riformulato le scadenze di cui all'Ordinanza 19 dicembre 2018, n. 456 nel seguente modo:
  - entro il termine perentorio del 30 settembre 2020 i Comuni dovranno presentare un pre-accordo tra le parti circa le modalità di attuazione dell'intervento, pena l'irrimediabilità di finanziamento e quindi l'archiviazione dell'istanza; analogamente si procederà all'archiviazione qualora venga meno l'interesse da parte di uno dei sottoscrittori del pre-accordo;

**Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 30 giugno 2021**

– entro il termine perentorio del 30 giugno 2021 dovrà essere presentato il progetto esecutivo secondo le modalità di cui all'ordinanza 29 giugno 2018, n. 401;

- l'ordinanza 29 giugno 2020 n. 583, con cui il Commissario Delegato ha aggiornato il riparto dei contributi spettanti ai Comuni così come definito con ordinanza 29 novembre 2017, n. 359 ed ha assegnato al Comune di Poggio Rusco una provvista, per la realizzazione dell'intero Piano Organico presentato, pari ad € 3.300.127,29.

Vista da ultimo l'ordinanza 4 dicembre 2020 n. 626 inerente agli «interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture - 2° aggiornamento 2020», con cui il Commissario Delegato ha determinato, in merito l'intervento oggetto, quanto segue: *Ammissibile ai sensi dell'ordinanza n. 401. L'intervento potrà passare in allegato B1 una volta formalizzata l'acquisizione da parte del Comune.*

Richiamati i seguenti atti trasmessi dal Comune di Poggio Rusco relativi all'intervento in oggetto:

- la delibera di Giunta comunale n. 110 del 29 settembre 2020 con cui la Giunta del Comune stesso ha approvato il pre accordo sottoscritto tra tutti gli attuali proprietari e il Comune di Poggio Rusco per l'attuazione dell'intervento «CS 45 - Isolato sulla SS12 Abetone Brennero», finalizzato alla realizzazione di housing sociale e piazza/parcheggio pubblico; ha dato atto che il pre accordo è propedeutico alla promozione dell'Accordo di programma per la realizzazione di interventi di rivitalizzazione del centro storico colpito dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 finalizzato a completare la ricostruzione post sismica agevolando il reinsediamento delle attività e funzioni pubbliche nel tessuto cittadino;
- la nota n. 3210 del 29 aprile 2021 con cui l'Amministrazione comunale chiede la proroga del termine perentorio previsto dall'Ordinanza n. 549 ed, allo scopo, dichiara che sono stati affrontati i seguenti ulteriori passi:
  - l'approvazione con delibera di Giunta comunale n. 37 del 9 marzo 2021 di uno «Studio di fattibilità tecnica ed economica - CUP E93D20002170002» che prevede una spesa per la realizzazione dell'intervento pari a € 1.735.000,00 IVA compresa e spese tecniche incluse;
  - l'inserimento dell'intervento nella Programmazione triennale delle opere pubbliche 2021 - 2023;
  - l'inserimento del Servizio tecnico relativo alla progettazione definitivo - esecutiva nella programmazione biennale 2021-2022;
  - con d.g.c.n. 28 del 4 marzo 2021 ha avviato la procedura per la variante del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio del Comune di Poggio Rusco che prevede di modificare la destinazione urbanistica da zona RES - Edifici di natura residenziale del nucleo antico a zona normata dal Piano dei Servizi per la realizzazione di attrezzature generali e parcheggio;
  - con d.g.c. n. 28 del 4 marzo 2021 ha avviato la contestuale procedura di verifica di assoggettamento/esclusione dalla Valutazione ambientale strategica;
  - la variante urbanistica è in fase di redazione e sarà adottata con il Consiglio comunale di fine maggio 2021;
  - la previsione di Affidamento del servizio tecnico per la redazione del progetto definitivo-esecutivo;
- la nota n. 3643 del 14 maggio 2021 con cui l'Amministrazione comunale rettifica la richiesta di proroga chiedendo una fissazione del termine perentorio al 31 dicembre 2021.

Ricordato che:

- sin dal 2019 Regione Lombardia e il Commissario Delegato hanno un'interlocuzione con i comuni di Moglia, Poggio Rusco, Quingentole, San Benedetto Po e San Giacomo delle Segnate per supportarli nella ricostruzione e riqualificazione dei loro territori lesionati a seguito del sisma del 2012 attraverso uno strumento di programmazione negoziata che consente di coordinare attività, competenze e risorse dei soggetti per la valorizzazione pubblica e rivitalizzazione dei centri storici e urbani. In particolare, nel periodo dello stato di emergenza a seguito di calamità naturali, Regione può intervenire nell'acquisizione dei beni privati derogando ai limiti per i contributi regionali a fondo perduto della spesa ammissibile, il Commissario Delegato può sostenere

le spese di recupero degli stessi immobili e i singoli Comuni possono sostenere le spese allestimento, rivitalizzazione e gestione degli spazi;

- che il Comune di Poggio Rusco ha già sottoscritto un primo accordo di programma in data 9 dicembre 2020, ed approvato con decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 650 del 10 dicembre 2020;
- la previsione di intervento proposta riveste potenzialmente un interesse pubblico per la comunità e gli interventi proposti porteranno benefici e valore aggiunto rispetto alle esigenze locali di spazi adeguati per i servizi offerti dal comune.

Richiamati

- la legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005, Legge per il governo del territorio;
- la l. r. 29 novembre 2019, n.19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale» ed in particolare l'art. 7 che disciplina l'Accordo di Programma;
- il r.r. 22 dicembre 2020, n° 6 «Attuazione dell'art. 13, comma 1, della l.r. 29 novembre 2019, n°19 (Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale).

Valutato quindi quanto segue:

- il percorso intrapreso dal Comune di Poggio Rusco è finalizzato al perfezionamento ed alla sottoscrizione di uno strumento di programmazione negoziata tra quelli previsti dalla l.r. 19/19, strumento necessario al reperimento delle risorse indispensabili per l'acquisto degli immobili oggetto dell'intervento di ripristino;
- che tale percorso è predeterminato da tempi e modalità attuative da specifiche norme alla cui tempistica, tassativa, non è possibile derogare, pena non efficacia degli atti assunti;
- che l'ottemperanza di tale tempistica impone al Comune di Poggio Rusco di travalicare il termine, fissato con la sopra richiamata Ordinanza n. 549, del 30 giugno 2021, determinando pertanto la decadenza dell'intervento in oggetto dai benefici previsti dalla presente linea di finanziamento;
- che gli interessi pubblici sottesi all'intervento quali la rigenerazione urbana e la valorizzazione futura del territorio del Comune che ne deriveranno siano rilevanti, anche per la sussistenza dell'interesse di parte regionale;
- che, stante l'interesse pubblico prevalente, sia possibile superare la determinazione sopra citata, assunta con l'ordinanza n. 626.

Ritenuto pertanto, alla luce delle disposizioni vigenti:

- di prendere atto della richiesta inoltrata dal Comune di Poggio Rusco di proroga del termine perentorio del 30 giugno 2021, previsto dall'Ordinanza n. 549, per l'intervento relativo alla «isolato prospiciente strada statale n.12 Abetone Brennero» - ID CS45, in quanto è in predicato di essere presentato alla Giunta regionale di Regione Lombardia nell'ambito degli strumenti di programmazione negoziata previsti dalla legge regionale n. 19/2019;
- di dare atto che sussiste l'interesse anche di Regione Lombardia - Giunta - a perfezionare entro l'anno 2021 un eventuale accordo ai sensi della intervenuta legge regionale n. 19/2019;
- di dare atto inoltre che, stante le necessità procedurali stabilite dalla legge regionale sopra citata, e ben evidenziate con il cronoprogramma trasmesso con nota n. 3210 del 29 aprile 2021, i tempi per poter entrare in possesso degli immobili facenti parte del progetto complessivo, nonché i tempi per la presentazione del progetto esecutivo, non possono essere percorsi entro il termine perentorio 30 giugno 2021, stabilito dall'ordinanza n. 549;
- di trasferire, stante l'impegno di acquisizione degli immobili de quo a patrimonio pubblico mediante acquisto con le risorse di Regione Lombardia nell'ambito degli stanziamenti previsti dalla legge regionale 19/2019, l'intervento in oggetto dall'allegato B2 all'allegato B1 dell'ordinanza n. 626 del 4 dicembre 2020;
- di stabilire pertanto per questo intervento la non ulteriore efficacia del termine perentorio del 30 giugno 2021 per la presentazione dei progetti esecutivi, stabilito con ordinanza n. 549;
- di stabilire inoltre che, qualora non dovesse perfezionarsi il percorso di acquisizione degli immobili l'intervento si inten-

de archiviato.

Dato atto che che il presente atto non è un atto di spesa e pertanto non necessita di copertura finanziaria.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto della richiesta inoltrata dal Comune di Poggio Rusco di proroga del termine perentorio del 30 giugno 2021, previsto dall'ordinanza n. 549, per l'intervento relativo alla «isolato prospiciente strada statale n. 12 Abetone Brennero» - ID CS45, in quanto è in predicato di essere presentato alla Giunta regionale di Regione Lombardia nell'ambito degli strumenti di programmazione negoziata previsti dalla legge regionale n. 19/2019;

2. di dare atto che sussiste l'interesse anche di Regione Lombardia - Giunta - a perfezionare entro l'anno 2021 un eventuale accordo ai sensi della intervenuta legge regionale n. 19/2019;

3. di dare atto inoltre che, stante le necessità procedurali stabilite dalla legge regionale sopra citata, e ben evidenziate con il cronoprogramma trasmesso con nota n. 3210 del 29 aprile 2021, i tempi per poter entrare in possesso degli immobili facenti parte del progetto complessivo, nonché i tempi per la presentazione del progetto esecutivo, non possono essere percorsi entro il termine perentorio 30 giugno 2021, stabilito dall'Ordinanza n 549;

4. di trasferire, stante l'impegno di acquisizione degli immobili de quo a patrimonio pubblico mediante acquisto con le risorse di Regione Lombardia nell'ambito degli stanziamenti previsti dalla legge regionale 19/19, l'intervento in oggetto dall'allegato B2 all'allegato B1 dell'ordinanza n. 626 del 4 dicembre 2020;

5. di stabilire pertanto per questo intervento la non ulteriore efficacia del termine perentorio del 30 giugno 2021 per la presentazione dei progetti esecutivi, stabilito con ordinanza n 549;

6. di stabilire inoltre che, qualora non dovesse perfezionarsi il percorso di acquisizione degli immobili l'intervento si intende archiviato;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Commissario Delegato;

8. di trasmettere il presente atto al Comune di Poggio Rusco, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana